

ASSISTENZA SOCIO SANITARIA SOCIETA' COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Busto Arsizio
Codice Fiscale	03381200124
Numero Rea	VARESE 346853
P.I.	03381200124
Capitale Sociale Euro	174.500,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A231824

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.822	5.892
5) Avviamento	3.265.403	3.537.520
7) Altre	336.321	300.043
Totale immobilizzazioni immateriali	3.605.546	3.843.455
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	226.464	195.185
3) Attrezzature industriali e commerciali	222.884	216.716
4) Altri beni	227.788	94.098
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	50.800
Totale immobilizzazioni materiali	677.136	556.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	64.522
d-bis) Altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	65.522
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	762.814	225.046
Totale crediti verso altri	762.814	225.046
Totale Crediti	762.814	225.046
Totale immobilizzazioni finanziarie	763.814	290.568
Totale immobilizzazioni (B)	5.046.496	4.690.822
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	35.457	31.723
Totale rimanenze	35.457	31.723
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	816.706	706.947
Totale crediti verso clienti	816.706	706.947
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	2.000
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.203	82.964
Esigibili oltre l'esercizio successivo	89.021	104.006
Totale crediti tributari	201.224	186.970
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.691	9.307
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.603.924	1.603.924
Totale crediti verso altri	1.672.615	1.613.231
Totale crediti	2.690.545	2.509.148
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	50.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	0
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	476.990	692.472
3) Danaro e valori in cassa	1.888	2.364
Totale disponibilità liquide	478.878	694.836
Totale attivo circolante (C)	3.254.880	3.235.707
D) RATEI E RISCONTI	25.618	8.171
TOTALE ATTIVO	8.326.994	7.934.700

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	174.500	140.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	861.116	763.009
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.804.786	1.630.957
Varie altre riserve	1.625	1.621
Totale altre riserve	1.806.411	1.632.578
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	240.334	327.026
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	3.082.361	2.862.613
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	137.484	137.484
4) Altri	458.120	282.668
Totale fondi per rischi e oneri (B)	595.604	420.152
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	30.900	32.442
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	288.558	297.465
Esigibili oltre l'esercizio successivo	231.562	407.090
Totale debiti verso banche	520.120	704.555
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.273	15.234
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.250	0
Totale debiti verso altri finanziatori	91.523	15.234
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	832.681	745.179
Totale debiti verso fornitori	832.681	745.179
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	338.590
Totale debiti verso imprese controllate	0	338.590
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.070	108.454
Totale debiti tributari	41.070	108.454
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	205.228	157.709
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.228	157.709
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.592.634	1.198.141
Esigibili oltre l'esercizio successivo	797.000	797.000

Totale altri debiti	2.389.634	1.995.141
Totale debiti (D)	4.080.256	4.064.862
E) RATEI E RISCONTI	537.873	554.631
TOTALE PASSIVO	8.326.994	7.934.700

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.969.440	7.694.695
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	410.539	25.975
Altri	160.188	58.625
Totale altri ricavi e proventi	570.727	84.600
Totale valore della produzione	8.540.167	7.779.295
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	347.521	337.666
7) Per servizi	3.117.812	2.401.682
8) Per godimento di beni di terzi	1.007.737	984.261
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.196.969	2.193.431
b) Oneri sociali	585.782	600.397
c) Trattamento di fine rapporto	142.436	150.386
e) Altri costi	(26.684)	(46.332)
Totale costi per il personale	2.898.503	2.897.882
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	339.855	322.861
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.669	92.333
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	4.141	24.729
Totale ammortamenti e svalutazioni	470.665	439.923
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.734)	(5.566)
12) Accantonamenti per rischi	215.039	171.817
14) Oneri diversi di gestione	116.542	105.344
Totale costi della produzione	8.170.085	7.333.009
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	370.082	446.286
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	5.478	0
Totale proventi da partecipazioni	5.478	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.003	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1.003	2
Totale altri proventi finanziari	1.003	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	21.949	12.069
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.949	12.069
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(15.468)	(12.067)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	354.614	434.219
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	114.280	107.193
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	114.280	107.193
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	240.334	327.026

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	240.334	327.026
Imposte sul reddito	114.280	107.193
Interessi passivi/(attivi)	20.946	12.067
(Dividendi)	(5.850)	(7.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.478	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	375.188	439.086
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	215.837	197.684
Ammortamenti delle immobilizzazioni	466.524	415.194
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	21.125	(30.509)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	703.486	582.369
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.078.674	1.021.455
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.734)	(5.566)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(111.276)	(63.443)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	87.502	105.355
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(17.447)	12.101
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(16.758)	26.106
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(228.743)	(58.460)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(290.456)	16.093
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	788.218	1.037.548
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.946)	(12.067)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(66.657)	(69.507)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(87.603)	(81.574)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	700.615	955.974
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(247.006)	(114.088)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(101.945)	(146.167)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(473.246)	(218.000)
Disinvestimenti	64.522	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(50.000)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(807.675)	(478.255)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(8.907)	17.907
Accensione finanziamenti	85.348	120.000
(Rimborso finanziamenti)	(175.528)	(297.465)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(9.811)	(9.022)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(108.898)	(168.580)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(215.958)	309.139
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	692.472	385.258
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.364	439
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	694.836	385.697
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	476.990	692.472
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.888	2.364
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	478.878	694.836
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, secondo i criteri di

valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è redatto secondo i Principi Contabili OIC.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Si precisa che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, anche se le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2026.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi classificate tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla durata del sottostante rapporto contrattuale.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di avviamento, iscritto nel bilancio per euro 3.265.403, al netto del relativo fondo di ammortamento, corrisponde all'imputazione del disavanzo di annullamento derivante dall'incorporazione nel 2018 dell'allora controllata Villa Puricelli S.r.l..

La società incorporata era proprietaria dell'azienda per l'esercizio dell'attività di RSA e Casa Albergo già condotta in affitto di azienda da Assistenza Socio Sanitaria S.c.s..

Tale valore è ammortizzato in base alla stima effettuata dagli amministratori della vita utile, determinata in misura pari a 20 anni, così come consentito dal principio contabile OIC 24 par. 70.

A tale proposito gli amministratori hanno approvato uno specifico piano industriale, le cui proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie danno evidenza:

- a) del periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dell'azienda acquisita per effetto della fusione, consistenti, in primis, nella cessazione del rapporto di affitto di azienda.
- b) del periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari e reddituali, l'investimento effettuato.

Il sopracitato piano industriale, il particolare contesto di "mercato regolato" inerente il sistema socio-sanitario di Regione Lombardia nel quale la società opera nonché l'esistenza di elevati standard di qualità e di *compliance* nella gestione dell'azienda già condotta in affitto ed oggi di proprietà, rappresentano i fatti e circostanze oggettivi a supporto della predetta stima, le cui conclusioni non risultano modificate in relazione all'emergenza epidemiologica verificatasi nel corso dell'anno 2020, 2021 e 2022.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 8%-12%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5% e 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti per crediti d'imposta risultano contabilizzati con l'iscrizione di risconti passivi pluriennali. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, qualora vengano meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di

diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Con riferimento ai crediti verso la società LASS Srl, gli stessi sono certi e liquidi al pari dei debiti verso la medesima società. Data la rispondenza delle date di scadenza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato su tali poste è quindi risultato con effetti non rilevanti

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica

generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai debiti verso la società LASS Srl, gli stessi sono certi e liquidi al pari dei crediti verso la medesima società. Data la rispondenza delle date di scadenza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato su tali poste è quindi risultato con effetti non rilevanti.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea dei Soci alla società di revisione Re.&Vi. Srl, per il triennio 2023-2025.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.605.546 (€ 3.843.455 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	423.026	33.534	5.442.339	383.146	6.282.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.026	27.642	1.904.819	83.103	2.438.590
Valore di bilancio	0	5.892	3.537.520	300.043	3.843.455
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	101.945	101.945
Ammortamento dell'esercizio	0	2.071	272.117	65.667	339.855
Altre variazioni	0	1	0	0	1
Totale variazioni	0	(2.070)	(272.117)	36.278	(237.909)
Valore di fine esercizio					
Costo	423.026	33.534	5.442.339	485.091	6.383.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.026	29.712	2.176.936	148.770	2.778.444
Valore di bilancio	0	3.822	3.265.403	336.321	3.605.546

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- I principali investimenti effettuati nell'esercizio 2025 fanno riferimento alle spese di manutenzione su beni di terzi relativi a lavori di manutenzione sui fabbricati in locazione.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 336.321 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese di manutenzione su beni di terzi	300.043	36.278	336.321
Totale	300.043	36.278	336.321

Le spese di manutenzione su beni di terzi degli anni precedenti sono ammortizzate in cinque anni, mentre le spese di manutenzione su beni di terzi a partire dall'esercizio 2023 sono ammortizzate in base alla residua durata del contratto di affitto (8 anni).

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 677.136 (€ 556.799 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e	Attrezzature	Altre	Immobilizzazioni	Totale
--	------------	--------------	-------	------------------	--------

	macchinario	industriali e commerciali	immobilizzazioni materiali	materiali in corso e acconti	Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	324.429	706.630	475.227	50.800	1.557.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.244	489.914	381.129	0	1.000.287
Valore di bilancio	195.185	216.716	94.098	50.800	556.799
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	61.676	68.319	167.811	0	297.806
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	(50.800)	(50.800)
Ammortamento dell'esercizio	30.397	62.151	34.121	0	126.669
Totale variazioni	31.279	6.168	133.690	(50.800)	120.337
Valore di fine esercizio					
Costo	390.170	770.884	643.038	0	1.804.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.706	548.000	415.250	0	1.126.956
Valore di bilancio	226.464	222.884	227.788	0	677.136

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2025 fanno riferimento principalmente all'acquisto di automezzi, al rinnovo degli arredi e alla ristrutturazione di impianti e attrezzature.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 227.788 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	86.730	33.473	120.203
Macchine d'ufficio elettroniche	1.785	3.453	5.238
Autovetture	5.583	96.764	102.347
Totale	94.098	133.690	227.788

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.000 (€ 65.522 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La società detiene il 10% del capitale sociale di LASS S.r.l., il cui valore nominale, pari al costo di acquisto, è pari a euro 1.000.

La società nel corso dell'esercizio ha alienato la partecipazione che deteneva della società Bio Idea Srl acquisita con atto notarile del 4/2/2020. La partecipazione, iscritta per complessivi Euro 190.250, al lordo di una parziale svalutazione della partecipazione per euro 125.728.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	190.250	1.000	191.250
Svalutazioni	125.728	0	125.728
Valore di bilancio	64.522	1.000	65.522
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	64.522	0	64.522
Totale variazioni	(64.522)	0	(64.522)
Valore di fine esercizio			
Costo	0	1.000	1.000
Valore di bilancio	0	1.000	1.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 762.814 (€ 225.046 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	225.046	225.046	537.768	762.814	762.814
Totale	225.046	225.046	537.768	762.814	762.814

Trattasi di depositi cauzionali, in particolare cauzione per affitto degli immobili.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	225.046	537.768	762.814	0	762.814	0
Totale crediti immobilizzati	225.046	537.768	762.814	0	762.814	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	762.814	762.814
Totale	762.814	762.814

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: Non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile si precisa che in bilancio non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.457 (€ 31.723 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.723	3.734	35.457
Totale rimanenze	31.723	3.734	35.457

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.690.545 (€ 2.509.148 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Crediti tributari	Crediti v/ altri
Fondo al termine es. prec.	5.614	14.759	22.668
Utilizzi	-624	0	0
Accantonamenti	4.141	0	0
Fondo alla chiusura dell'es.	9.131	14.759	22.668

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	825.837	0	825.837	9.131	816.706
Crediti tributari	112.203	89.021	201.224		201.224
Verso altri	91.359	1.603.924	1.695.283	22.668	1.672.615
Totale	1.029.399	1.692.945	2.722.344	31.799	2.690.545

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	706.947	109.759	816.706	816.706	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.000	(2.000)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	186.970	14.254	201.224	112.203	89.021	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.613.231	59.384	1.672.615	68.691	1.603.924	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.509.148	181.397	2.690.545	997.600	1.692.945	0

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Acconti a dipendenti	6.000
Depositi cauzionali a fornitori	22.668
Acconti a fornitori	2.818
Crediti vs istituti di previdenza	1.903
Credito vs Lass per vendita partecipazione Bioidea	55.000
Altri crediti diversi	2.970
Svalutazione crediti	-22.668
Crediti vs Lass srl	1.603.924
TOTALE	1.672.615

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	816.706	201.224	1.672.615	2.690.545
Totale	816.706	201.224	1.672.615	2.690.545

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: non ci sono operazioni con retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 50.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Trattasi di titoli di stato che sono stati incorporati come parte della devoluzione di un trust.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 478.878 (€ 694.836 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	692.472	(215.482)	476.990
Denaro e altri valori in cassa	2.364	(476)	1.888
Totale disponibilità liquide	694.836	(215.958)	478.878

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 25.618 (€ 8.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.171	17.447	25.618
Totale ratei e risconti attivi	8.171	17.447	25.618

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Finanziamento	15.542
Assicurazioni	3.429
Canoni assistenza	2.211
Altri costi	4.436
Totale	25.618

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione monetaria ed economica, nell'esercizio 2025 e/o nei precedenti esercizi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.082.361 (€ 2.862.613 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	140.000	0	34.500	0	0	0		174.500

Riserva legale	763.009	0	98.107	0	0	0	861.116
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.630.957	0	173.829	0	0	0	1.804.786
Varie altre riserve	1.621	0	0	4	0	0	1.625
Totale altre riserve	1.632.578	0	173.829	4	0	0	1.806.411
Utile (perdita) dell'esercizio	327.026	5.850	(321.176)	0	0	0	240.334
Totale Patrimonio netto	2.862.613	5.850	(14.740)	4	0	0	240.334

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria divisibile a favore dei soci finanziatori	1.625
Totale	1.625

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	140.000	0	0	0	0	0		140.000
Riserva legale	672.787	0	90.222	0	0	0		763.009
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.436.663	0	194.294	0	0	0		1.630.957
Varie altre riserve	1.624	0	0	0	3	0		1.621
Totale altre riserve	1.438.287	0	194.294	0	3	0		1.632.578
Utile (perdita) dell'esercizio	300.737	7.200	(293.537)	0	0	0	327.026	327.026
Totale Patrimonio netto	2.551.811	7.200	(9.021)	0	3	0	327.026	2.862.613

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	174.500	Capitale	B, C	174.500	0	0
Riserva legale	861.116	Utili	B	861.116	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.804.786	Utili	B	1.804.786	0	0
Varie altre riserve	1.625	Utili	A, B, C	1.625	0	0
Totale altre riserve	1.806.411			1.806.411	0	0
Totale	2.842.027			2.842.027	0	0
Quota non distribuibile				2.665.902		
Residua quota distribuibile				176.125		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva straordinaria divisibile a favore soci	1.625	Utili	A, B, C	1.625	0	0

finanziatori						
Totale	1.625					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da Azioni ordinarie per valore nominale complessivo di Euro 84.500, comprendente i ristorni del 2024 a capitale, e da Azioni rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo, privilegiato e postergato, per Euro 90.000.

Con riferimento alle azioni rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo si precisa quanto segue.

Lo strumento, privilegiato e postergato, è costituito da 100 azioni del valore nominale di euro 5.000 cadauna. Le Azioni daranno diritto alla percezione di dividendi a decorrere dal secondo esercizio successivo a quello della loro emissione. A decorrere da tale data esse sono privilegiate nella ripartizione degli utili, con preferenza rispetto alla distribuzione di dividendi ai soci cooperatori o ai soci finanziatori di altra categoria. Durante i primi tre esercizi potranno essere accantonate riserve divisibili a favore dei soli soci finanziatori che non siano anche cooperatori a condizione che la delibera che dispone tale accantonamento riceva il voto favorevole della maggioranza dei soci cooperatori.

L'ammontare della remunerazione è stabilita, nei limiti degli utili disponibili dopo le destinazioni obbligatorie per legge e decorso il sopracitato triennio, con il solo voto favorevole della maggioranza dei soci finanziatori determinata in relazione all'ammontare del capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio. La misura di tale remunerazione non può in ogni caso essere superiore al 15% del capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato, fatta eccezione per le Azioni possedute dai soci cooperatori, alle quali si applicano le limitazioni previste dall'art.2514, comma 1, lett.b),c.c.. L'Assemblea che approva il bilancio potrà destinare a ristorno, nei limiti di legge e nel rispetto dell'art.29 dello Statuto sociale, solo la parte di risultato dell'esercizio che residua dopo le destinazioni obbligatorie per legge e la distribuzione di un dividendo, ovvero la destinazione a riserva divisibile, a favore dei soci finanziatori pari almeno al 5% del capitale effettivamente sottoscritto e versato.

Le Azioni sono postergate nella copertura delle perdite rispetto a tutte le altre azioni ordinarie e privilegiate comprese quelle di sovvenzione con l'unica eccezione della Azioni di Partecipazione Cooperativa. La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale dello strumento finanziario, se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie, privilegiate e di sovvenzione.

All'atto dello scioglimento della cooperativa, lo strumento finanziario ha diritto di prelazione nel rimborso sulle azioni ordinarie, privilegiate e di sovvenzione per il loro intero valore con l'unica eccezione della Azioni di Partecipazione Cooperativa.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

- riserva straordinaria indivisibile che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto;
- riserva straordinaria divisibile, ossia la riserva deliberata dall'assemblea e distribuibile ai soli soci finanziatori diversi dai soci cooperatori.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Le riserve divisibili possono essere ripartite solo tra i soci finanziatori (tra i quali sono da intendersi ricompresi i soci sovventori e i possessori di azioni di partecipazione cooperativa) e non possono in alcun modo essere ripartite tra i soci cooperatori.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 595.604 (€ 420.152 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	137.484	0	282.668	420.152
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	248.543	248.543
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	73.091	73.091
Totale variazioni	0	0	0	175.452	175.452
Valore di fine esercizio	0	137.484	0	458.120	595.604

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni in ordine ai Fondi per rischi ed oneri esposti nella precedente tabella:

Fondo imposte: nel precedente esercizio si è provveduto ad accantonare un importo a copertura del rischio di ricevere contestazioni riguardanti il credito d'imposta per R&S utilizzato negli anni 2018 e 2019.

Altri Fondi:

- fondo per spese future per totali 217.521 di cui euro 33.504 a stima dei maggiori costi del personale legati al premio territoriale di risultato legato al contratto integrativo territoriale province di Como e Varese, e di cui 184.017 come fondo per spese future che include il valore di Euro 178.059, proveniente dalla società incorporata nel 2018 Villa Puricelli Srl, e rappresenta la prudenziale stima di potenziali oneri futuri correlati alle operazioni di trasferimento di azienda nelle quali l'incorporata è risultata avente causa.

- fondo rischi cause legali: per totali euro 240.599 di cui euro 215.039 a stima dei rischi legati a potenziali cause risarcitorie di ospiti del nucleo alzheimer e di cui euro 25.560 per accantonamento rischio costo di consulenti legali per cause legali.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 30.900 (€ 32.442 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.442
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	798
Utilizzo nell'esercizio	2.340
Totale variazioni	(1.542)
Valore di fine esercizio	30.900

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.080.256 (€ 4.064.862 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	704.555	(184.435)	520.120
Debiti verso altri finanziatori	15.234	76.289	91.523
Debiti verso fornitori	745.179	87.502	832.681
Debiti verso imprese controllate	338.590	(338.590)	0
Debiti tributari	108.454	(67.384)	41.070
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	157.709	47.519	205.228
Altri debiti	1.995.141	394.493	2.389.634
Totale	4.064.862	15.394	4.080.256

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	704.555	(184.435)	520.120	288.558	231.562	0
Debiti verso altri finanziatori	15.234	76.289	91.523	19.273	72.250	0
Debiti verso fornitori	745.179	87.502	832.681	832.681	0	0
Debiti verso imprese controllate	338.590	(338.590)	0	0	0	0
Debiti tributari	108.454	(67.384)	41.070	41.070	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.709	47.519	205.228	205.228	0	0
Altri debiti	1.995.141	394.493	2.389.634	1.592.634	797.000	0
Totale debiti	4.064.862	15.394	4.080.256	2.979.444	1.100.812	0

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio

ALTRI DEBITI	
Debiti vs/LASS srl	1.464.954
Depositi cauzionali vari	401.169
Debiti per stipendi	173.669
Debiti per ferie maturate e mensilità aggiuntive	330.015
Debiti diversi	19.827
TOTALE	2.389.634

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	520.120	91.523	832.681	41.070	205.228	2.389.634	4.080.256
Totale	520.120	91.523	832.681	41.070	205.228	2.389.634	4.080.256

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	520.120	520.120
Debiti verso altri finanziatori	91.523	91.523
Debiti verso fornitori	832.681	832.681
Debiti tributari	41.070	41.070
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.228	205.228
Altri debiti	2.389.634	2.389.634
Totale debiti	4.080.256	4.080.256

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 537.873 (€ 554.631 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	554.631	(16.758)	537.873
Totale ratei e risconti passivi	554.631	(16.758)	537.873

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Rette utenti anticipate	436.300
Risconti crediti d'imposta	101.573
Totale	537.873

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività RSA	5.838.623
Attività casa albergo	1.707.055
Attività ADI	423.762
Totale	7.969.440

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.969.440
Totale	7.969.440

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 570.727 (€ 84.600 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	25.975	384.564	410.539
Altri			
Rimborsi assicurativi	1.446	16.725	18.171
Sopravvenienze e insussistenze attive	49.597	52.964	102.561
Altri ricavi e proventi	7.582	31.874	39.456
Totale altri	58.625	101.563	160.188
Totale altri ricavi e proventi	84.600	486.127	570.727

I contributi in conto esercizio sono costituiti principalmente dalla devoluzione di un trust, costituita da beni finanziari e immobili, quest'ultimi già ceduti, e dal rilascio annuale dai risconti passivi pluriennale di ricavi per crediti d'imposta.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.117.812 (€ 2.401.682 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	92.915	(5.736)	87.179
Gas	108.162	13.245	121.407
Acqua	37.377	13.159	50.536
Spese di manutenzione e riparazione	171.955	110.734	282.689
Compensi agli amministratori	29.538	0	29.538
Compensi a sindaci e revisori	27.174	226	27.400
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	18.985	(9.063)	9.922
Pubblicità	19.739	(14.739)	5.000
Spese e consulenze legali	19.620	2.829	22.449
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	53.898	(22.753)	31.145
Spese telefoniche	7.694	(1.058)	6.636
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	10.092	(1.400)	8.692
Assicurazioni	34.511	14.052	48.563
Spese di rappresentanza	15.427	(620)	14.807
Spese di viaggio e trasferta	16.350	635	16.985
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	4.206	64.389	68.595

Altri	1.734.039	552.230	2.286.269
Totale	2.401.682	716.130	3.117.812

La voce "Altri" include principalmente spese sanitarie per prestazioni professionali (medici ed infermieri) e spese per la mensa dei degenti.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.007.737 (€ 984.261 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	984.261	23.476	1.007.737
Totale	984.261	23.476	1.007.737

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 116.542 (€ 105.344 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.192	2.063	5.255
Imposta di registro	5.880	(631)	5.249
Diritti camerali	630	29	659
Abbonamenti riviste, giornali ...	4.081	(552)	3.529
Sopravvenienze e insussistenze passive	9.011	14.172	23.183
Altri oneri di gestione	82.550	(3.883)	78.667
Totale	105.344	11.198	116.542

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	21.107
Altri	842
Totale	21.949

Utili e perdite su cambi

Non ci sono utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	114.280	0	0	0	
Totale	114.280	0	0	0	0

Si ricorda che la Società beneficia delle agevolazioni fiscali riconosciute dalla normativa nazionale e regionale alle Cooperative Sociali.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	18
Operai	62
Totale Dipendenti	81

Compensi, crediti ed anticipazioni agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.538	21.008

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.392
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.392

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono riportate nel paragrafo del patrimonio netto.

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

In relazione alle operazioni intercorse ed intercorrenti tra LASS Srl (proprietaria dell'immobile condotto in locazione ove viene esercitata l'attività di RSA) con la cooperativa, si segnala che le stesse sono tutte regolate da rapporti contrattuali le cui condizioni non si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A231824.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata a RE.&VI. S.r.l. Società

di REvisione & Vlgilanza.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	506.470	11,54%	489.205	12,49%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	3.883.968	88,46%	3.428.246	87,51%
Totale	4.390.438	100%	3.917.451	100%

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

N. soci al 31/12/2024 = 10

- domande di ammissione pervenute = 0

- domande recesso di soci pervenute = 0

- totale soci esclusi = 0

- totale soci deceduti = 0

N. soci al 31/12/2025 = 10

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori hanno predisposto la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. nella quale risultano

inserirle, altresì, le informazioni finalizzate ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale. Per quanto concerne la determinazione dell' "avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - nonché non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

	Importi	%
Attività svolta con i soci	506.470	11,54 %
Attività svolta con i terzi	3.883.968	88,46 %
Totale	4.390.438	100,00 %

Utile netto di bilancio (riga 21 del Conto Economico)	240.334
più/meno ristorni imputati a Conto Economico	0
meno il saldo, se positivo, dell'aggregato D	0
meno il saldo, se positivo, degli elementi di entità e/o incidenza eccezionali ed estranei allo scambio mutualistico	0
Totale base per calcolo ristorni	240.334
Percentuale dell'attività svolta con i soci	11,54%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	27.735

Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Solo per le cooperative di produzione e lavoro - P&L)	
Totale dei trattamenti economici complessivi erogati ai soci	356.298
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	106.889

Importo massimo ristornabile ai soci (valore A - ovvero minore tra A e B per P&L)	27.735
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	18.857

Erogazione del ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto anche attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori mediante il riconoscimento di un importo pari a euro 18.857,14, attribuito ai soci con metodo quantitativo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, al netto delle ritenute previste dalla normativa.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

A norma dell'art. 2545 quinquies, 2 comma, si attesta che la cooperativa non ha vincoli quantitativi nella

possibilità di distribuzione dividendi fra i propri soci, cooperatori e sovventori, come si desume dai seguenti rapporti previsti dal codice civile:

- Totale patrimonio netto – Euro 3.082.361
- Totale indebitamento complessivo – Euro 4.080.256
- Rapporto patrimonio/indebitamento 0,7554 (è maggiore di ¼)

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Ente Pubblica Amministrazione	Importo in Euro
Comune di Varese servizi sociali	82.004
ATS INSUBRIA	3.313.084
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	101.275
ATS della BRIANZA	6.908
Comune di Morazzone	10.240
Comune di Castronno	21.160
Comune di Oggiona con Santo Stefano	5.921
Comune di Bardello con Malgesso e Bregano	13.172
TOTALE CONTRIBUTI PERCEPITI	3.553.764

Si rimanda inoltre al registro nazionale degli aiuti di stato per eventuali ulteriori contributi ricevuti nel 2025.

Si evidenzia che l'indicazione di tutti i contributi ricevuti nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo per cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassate nell'esercizio 2025.

S ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito/ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 240.334,16 per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva legale, indivisibile
ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 €. 72.100,25
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) €. 7.210,03
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile
ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 €. 139.916,74
- erogazione dividendo ai soci finanziatori €. 2.250,00

- erogazione ristorni a capitale sociale € 18.857,14

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero di redazione del bilancio consolidato non ricorrendone i presupposti dimensionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Di Muro Maurizio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.